

**SCHEDA PER IL PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO DI**  
**Programmazione e gestione dei servizi sociali**

**CdS LM-87 - a.a. 2020-2021**

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Programmazione e gestione dei servizi sociali
Corso di studio	Innovazione sociale e politiche di inclusione – LM/87 – II livello
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	Planning and management of social services
Obbligo di frequenza	Vivamente consigliata
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	
Nome Cognome	Indirizzo mail
Caterina Balenzano	caterina.balenzano@uniba.it

<b>Dettaglio crediti formativi</b>		
Ambito disciplinare	SSD	Crediti
Giuridico	SPS/07	8

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	II semestre
Anno di corso	2
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Esercitazioni Lavori di gruppo

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	200
Ore di corso	64
Ore di studio individuale	136

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2021
Fine attività didattiche	Maggio 2021

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Conoscenze di base dei principi, fondamenti e metodi del servizio sociale e della metodologia della ricerca sociale
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA,	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e capacità di comprensione critica dei diversi modelli di programmazione;</li> <li>• Conoscenze dei diversi approcci e metodi di progettazione applicabile nei servizi sociali;</li> <li>• Comprensione delle modalità e peculiarità della co-progettazione sociale.</li> </ul>

compreso i risultati di apprendimento trasversali)	<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di comprendere e confrontare le diverse scelte operative alla luce dei diversi modelli di programmazione;</li> <li>• Capacità di individuare modelli e metodi di programmazione e progettazione più idonei ad una determinata area tematica e al contesto organizzativo;</li> <li>• Capacità di comprendere le diverse fasi della progettazione e applicarle a casi concreti.</li> </ul> <p><b>Autonomia di giudizio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di analizzare in modo critico alcuni casi di progetti e giudicarne la coerenza interna;</li> <li>• Elaborare ed esprimere un giudizio soggettivo critico su specifici programmi e progetti nel sociale, sulla base delle conoscenze apprese.</li> </ul> <p><b>Abilità comunicative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Abilità di comunicare i contenuti appresi nel corso, mediante il lessico specialistico della disciplina;</li> <li>• Abilità di discutere in gruppo e con il docente in modo chiaro ed esprimere le proprie argomentazioni in modo coerente;</li> <li>• Abilità di presentare i risultati di un lavoro di progettazione co-costruito in gruppo in modo efficace</li> </ul> <p><b>Capacità di apprendere</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di apprendere e contestualizzare gli approcci di programmazione;</li> <li>• Capacità di saper applicare la progettazione per delineare progetti e interventi sociali mirati ad aggredire alcune delle criticità della società contemporanea .</li> </ul>
Contenuti di insegnamento	<p>a. Concetti e principi base della programmazione. Modelli di programmazione. Ciclo e strumenti di programmazione.</p> <p>b. Caratteristiche della progettazione nel sociale. Approcci, modelli e fasi della progettazione. La stesura del progetto e la progettazione operativa.</p> <p>c. La co-progettazione tra pubblica amministrazione e soggetti del privato sociale: funzionamento, efficacia e corresponsabilità. Livelli, fasi e attori della co-progettazione. Processi di co-progettazione tra nuovi strumenti e metodologie operative; esperienze e potenzialità per le politiche di welfare.</p>

<b>Programma</b>	
	<p>a. G. Merlo, La programmazione sociale. Principi, metodi e strumenti, Carocci Faber, Roma 2014</p> <p>b. L. Leone, M. Prezza, Costruire e valutare i progetti nel sociale”, Franco Angeli, Milano, 2003 (cap. 1,2,3,4).</p> <p>c. U. De Ambrogio, C. Guidetti, La coprogettazione. La</p>

	partnership tra pubblico e terzo settore, Carocci Faber Servizio Sociale, Roma, 2017.
Testi di riferimento	
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	La parte teorica è affrontata con lezioni frontali interattive supportate da presentazioni power point. La parte laboratoriale/di sperimentazione prevede l'organizzazione di piccoli gruppi di studenti impegnati a strutturare un progetto. I lavori di gruppo, sviluppati con il supporto del docente, dovranno essere presentati.
Metodi di valutazione	Esame conclusivo orale o Prove in itinere scritte  Gli studenti sono valutati mediante prove scritte intermedie o colloquio finale orale, finalizzati ad indagare il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Il progetto sviluppato contribuisce alla valutazione finale.
Criteri di valutazione	Si valuterà la capacità dello studente di padroneggiare i diversi metodi di programmazione, saperli mettere a confronto e scegliere l'approccio più idoneo al tema e al contesto. Si esaminerà la capacità di saper scrivere un progetto coerente nelle sue parti, chiaro e sufficientemente dettagliato nelle scelte operative. Sarà considerata anche la capacità argomentativa e comunicativa nella presentazione articolata dei contenuti appresi.
Composizione Commissione esami di profitto	Caterina Balenzano, Giuseppe Moro